

CANCELLERIA COMUNALE DI S. ANTONINO	
RICEVUTO	08 APR. 2024
ORIGINALE	400
COPIA	

Municipio di S. Antonino
Via Municipio 10
6592 S. Antonino

Invio anche per e-mail a:
davide.vassalli@santonino.ch

S. Antonino, 5 aprile 2024

Interrogazione “Polizia comunale: quale corpo in futuro?”

Lodevole Sindaca, Lodevoli Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 65) e dal Regolamento comunale (art. 20), interroghiamo il Municipio sul seguente tema:

In data 20 marzo 2024 il *Corriere del Ticino* ha pubblicato la notizia della disdetta della convenzione attuale riguardante la polizia comunale (cf. articolo allegato), comunicata dalla Città di Bellinzona ai comuni che ne fanno parte poco prima di Natale. Nell'articolo si ipotizzano due possibilità alfine di garantire anche in futuro il servizio per il nostro Comune:

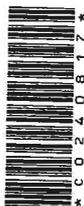
- proseguire la collaborazione con la polizia comunale di Bellinzona, a tariffe diverse da quelle applicate fino ad oggi;
- cercare una nuova collaborazione con la polizia intercomunale del Piano.

Il quotidiano di Muzzano ventila una terza possibilità, piuttosto remota, di un consorzio a quattro tra i comuni di Arbedo-Castione, Cadenazzo, Lumino e S. Antonino.

Per questo motivo, interroghiamo il Municipio su quanto segue:

- **Quali sono i motivi che hanno portato a formulare la disdetta da parte della Città di Bellinzona?**
- **Qual è l'intenzione dell'esecutivo in caso di aumento del costo del servizio da parte della polizia comunale di Bellinzona? Si vuole sondare la possibilità di una collaborazione con la polizia intercomunale del Piano oppure continuare con quella della Città di Bellinzona?**
- **L'idea di un consorzio a quattro, come riportato dal *Corriere del Ticino*, è attuabile?**

Pag. 1 di 2



- **Quali sono le altre soluzioni ipotizzabili per il nostro Comune?**

Ringraziandovi per la collaborazione e l'attenzione che porterete alla presente interrogazione, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri migliori saluti.

I rappresentanti della *Lista Civica 6592*

Samuele Cozzatti



Dragan Milanovic



Allegati:

- articolo *Corriere del Ticino* del 20 marzo 2024

Polizia comunale: convenzione disdetta

BELLINZONA / DEL DON

La nuova, imminente, legislatura nel distretto di Bellinzona si aprirà con un primo dossier che accomunerà la Città e i quattro enti locali non aggregati. La capitale ha inoltrato la disdetta cautelativa della convenzione di polizia ai Municipi di Arbedo-Castione, Cadenazzo, Lumino e Sant'Antonino. Dopo il 14 aprile bisognerà

sedersi allo stesso tavolo e capire se, com'è probabile, aumenterà il prezzo pro capite ora pari a 120 franchi. Annualmente i Comuni versano oggi alla Turrina 1,5 milioni.

IL CASO / La Città ha fatto sapere ai quattro Comuni non aggregati del distretto che non intende rinnovare alle attuali condizioni l'accordo per il servizio che scade a fine anno - Oggi gli enti locali versano a Bellinzona 1,5 milioni di franchi

Polizia, convenzione disdetta Verso l'aumento del pro capite

Alan Del Don

Cambia la convenzione per le prestazioni di polizia locale fra la Città e i quattro Comuni del distretto di Bellinzona non aggregati, vale a dire Arbedo-Castione, Cadenazzo, Lumino e Sant'Antonino. Come appreso dal CdT e confermatoci da alcuni capidicastero, prima di Natale il Municipio di Bellinzona ha inoltrato agli altri Esecutivi la disdetta cautelativa dell'accordo entrato in vigore - nella sua forma rivista, ovvero dopo la nascita della nuova Turrina - il 1. gennaio 2018. Il testo, della durata triennale, a fine 2020 si era automaticamente rinnovato per quattro anni, quindi fino al 31 dicembre di quest'anno. Le parti contraenti possono però inoltrare disdetta almeno dodici mesi prima della scadenza del patto. Ciò che è stato il caso, come detto.

Quei 120 franchi per abitante

Attualmente il prezzo pro capite ammonta a 120 franchi che i quattro enti locali devono versare a Bellinzona - in due rate uguali - per il servizio garantito dalla Polizia comunale cittadina. Un importo che, indicizzato, arriva a sfiorare i 124-125 franchi. Prima dell'unione dei tredici Comuni che oggi formano la Città, e del no di Arbedo-Castione, Cadenazzo, Lumino e Sant'Antonino, il contributo per abitante era di 60 franchi (fino al 2015 era pari a 35). La convenzione era stata stipulata nella seconda metà degli anni Novanta e modificata a più riprese; era decaduta il 31 dicembre 2017. L'importo pro capite dal 1. gennaio 2018 è raddoppiato (passando a 120 franchi, appunto) in quanto il prezzo per così dire «politico» fatto in precedenza era stato adeguato

Pagina 12

Difficile individuare

delle alternative alla PolCom: l'unica potrebbe essere il Corpo del Piano



La convenzione è entrata in vigore il 1. gennaio 2018 e si è rinnovata automaticamente a fine 2020 per altri quattro anni. © CDT/ZOCCHETTI

626.660 franchi, dato del consuntivo 2023, in aumento di 21 mila rispetto a dodici mesi or sono), Cadenazzo (poco più di 378 mila franchi, consuntivo 2023: +15 mila rispetto all'anno precedente), Lumino (quasi 189 mila, consuntivo 2022, di poco inferiore all'anno precedente) e Sant'Antonino (305 mila da consuntivo 2022, una somma rimasta invariata). Ricapitolando, annualmente la Città riceve dai Comuni non aggregati poco più di 1,5 milioni di franchi. «In caso di ulteriori futuri aumenti del pro capite, a dipendenza della relativa importanza, questi potranno/ dovranno portare a rivalutare nuovamente la situazione al fine di capire la sostenibilità di altre alternative», scriveva il Municipio di Cadenazzo nel novembre 2017. L'alternativa, per quest'ultimo e per Sant'Antonino, potrebbe essere la Polizia

dopo il no alla fusione dei quattro enti locali. Dalle condizioni di favore ci si era dunque indirizzati sul costo effettivo.

Le discussioni dopo le elezioni

Il costo netto odierno del servizio è destinato ad aumentare dal 1. gennaio 2025? Probabilmente sì. Di sicuro, dopo le elezioni del 14 aprile, i capidicastero Sicurezza dovranno sedersi allo stesso tavolo con l'omologo della Città (che oggi è Mauro Minotti) e discutere il nuovo pro capite. Allo stato attuale gli enti locali non aggregati spendono le seguenti cifre: Arbedo-Castione (circa

intercomunale del Piano. Ma poi si entrerebbe in un altro distretto, e il Cantone non lo vedrebbe di buon occhio. Un consorzio a 4? Altrettanto difficile in virtù della non contiguità territoriale.

Copyright (c)2024 Corriere del Ticino, Edizione 20/3/2024
Powered by TECNAVIA
